



## ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI PISA

56121 – Pisa - Via U. Aldrovandi, 3 tel. 050/9657355

e-mail : [info@ordinefarmacisti.pisa.it](mailto:info@ordinefarmacisti.pisa.it)

Pec : [ordinefarmacistipi@pec.fofi.it](mailto:ordinefarmacistipi@pec.fofi.it)

Sito : [www.ordinefarmacisti.pi.it](http://www.ordinefarmacisti.pi.it)

Codice Fiscale 80007550504

Prot. n°338/2020

Pisa, 02 novembre 2020

Caro Collega,

Le modifiche al comma 7 dell'articolo 16 del D.L. n. 185/2008, prevedono che i professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato comunichino ai rispettivi Ordini o Collegi l'indirizzo di posta elettronica certificata; la novità importante riguarda l'introduzione di una nuova disposizione che prevede che il professionista, che non comunichi il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) all'albo di appartenenza, è obbligatoriamente soggetto a diffida ad adempiere entro trenta giorni, da parte dell'Ordine di appartenenza (art. 16, comma 7-bis, del D.L. 185/2008).

Si ribadisce che il professionista, iscritto all'Albo dei Farmacisti, che non comunica il proprio domicilio digitale (PEC) sarà soggetto all'immediata sospensione dall'esercizio della professione fino alla comunicazione del proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

Si ricorda agli iscritti che l'Ordine dei Farmacisti fornisce gratuitamente da anni l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

L'indirizzo di posta elettronica certificato, non può essere attribuito d'ufficio, ma deve essere richiesto dall'iscritto scaricando il modulo pubblicato nella sezione "Pec" del sito web [www.ordinefarmacisti.pi.it](http://www.ordinefarmacisti.pi.it)

Il modulo compilato in ogni sua parte e firmato, accompagnato da una copia del documento di identità in corso di validità (documento i cui estremi sono stati riportati nel modulo stesso), deve essere inviato esclusivamente all'indirizzo email [info@ordinefarmacisti.pisa.it](mailto:info@ordinefarmacisti.pisa.it)

Nel caso in cui l'iscritto fosse già in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personale che non ha ancora comunicato alla segreteria dell'Ordine, deve farlo pervenire nel più breve tempo possibile, per non incorrere nella diffida prevista.

Il Presidente

Dr. Enrico Morgantini